

LA STAGIONE DEL CENTRO CONGRESSI

Cultura, società e politica L'Unione Industriale diventa un salotto aperto ai torinesi

SILVIA FRANCIA

In certi casi, «dare i numeri» rende meglio l'idea. Nel senso, almeno, di misurare un successo, come succede per le stagioni culturali organizzate dall'Unione Industriale: iniziativa che è ormai diventata appuntamento fisso per molti torinesi. Nate oltre venticinque anni fa, le stagioni hanno macinato date su date, con temi diversissimi fra loro, attirando un bel po' di spettatori. «Siamo fra i duecento e i cinquecento per ogni incontro. Un bella cifra: e, a seconda del numero di prenotazioni, decidiamo se utilizzare la sala più piccola o la più grande» racconta Giancarlo Bonzo, amministratore delegato del Centro Congressi Unione Industriale. Prenotazioni, sì: perché l'ingresso, per tutti e tre i cartelloni in cui si articola la rassegna, è storicamente libero, ma occorre prenotarsi sul sito www.centrocongressiunioneindustriale.it.

«L'ingresso gratuito testimonia la volontà di offrire un servizio alla cittadinanza: spirito che da sempre contraddi-

stingue questa iniziativa e testimonia l'interesse dell'Unione Industriale per il mondo della cultura: un interesse che di recente si è dimostrato anche con la partecipazione alle Giornate Fai del 23 e 24 marzo: date in cui, le sale neoecclettiche della nostra sede sono state visitate da oltre tremila persone» aggiunge Bonzo.

Altra connessione con il mondo del sapere torinese è rappresentata dall'inserimento nel cartellone del Salone off di un incontro dei «Caffè Letterari». La data è quella di domenica 12 maggio alle 17, quando Valerio Castronovo, storico dell'industria, presenterà il suo nuovo volume dal titolo: «Per una moderna cultura d'impresa. Le idee e l'opera di sei presidenti di Confindustria (1946-1992)». A commentare, Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria e Carlo Robiglio, editore e presidente della Piccola Industria nazionale. Modera il direttore de «La Stampa», Maurizio Molinari. Argomento del tutto diverso per il secondo appuntamento del ciclo, che vede pro-

GIANCARLO BONZO
AD CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE



Siamo fra i 200 e i 500 per incontro. A seconda delle presenze decidiamo che sala usare

L'ingresso gratuito testimonia la volontà di offrire un servizio alla cittadinanza con questa iniziativa





REPORTERS

Un evento ospitato in una delle sale dell'Unione Industriale

tagonista, il 27 maggio, la scrittrice Laura Calosso con il suo nuovo libro, «Due fiocchi di neve uguali», dedicato all'esistenze in difficoltà degli «hikikomori», ovvero giovani che, per quanto brillanti e sensibili, a un certo punto si «inceppano», ripiegandosi su se stessi e ritirandosi in una clausura strettissima. Altre ospiti dei «Caffè letterari», la psicologa Gianna Schelotto e Paola Cereda, finalista al premio Strega 2019.

Altro fiore all'occhiello del Centro sono i «Martedì sera», che si aprono il 7 maggio alle 21 con Lucio Presta, direttore dell'agenzia di spettacolo Ar-

cobaleno Tre, in dialogo con la conduttrice Paola Perego e con il critico Alessandra Comazzi. Il secondo step è invece dedicato a «Politica tra comunicazione e social. Un'analisi sui nuovi media digitali alla vigilia delle elezioni europee»: a discuterne, Lorenzo Pregliasco, cofondatore di Quorum e YouTrend. Durante l'appuntamento verrà presentato il volume «Fenomeno Salvini. Chi è, come comunica, perché lo votano». Dedicatissimo alla politica anche l'incontro del 14 maggio, dal titolo «Quale futuro per il Piemonte?», con un faccia-a-faccia fra i candidati alla presidenza regionale

Giorgio Bertola, Sergio Chiamparino e Alberto Cirio. A moderare, un parterre di giornalisti: Andrea Malaguti, Umberto La Rocca, Pier Paolo Luciano e Beppe Fossati. Leitmotiv quanto mai vari – dal wellness alla dieta, dalla Slovenia alla genialità – anche per «Gli appuntamenti del mercoledì mattina», dedicato agli anziani d'azienda. Si parte l'8 maggio con l'accostamento di tecnologia e spiritualità secondo don Luca Peyron, docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e Vincenzo Camarda, insegnante al liceo Gioberti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI